

"CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE - S.R.L."

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIUSEPPE SIGNORILE BARI BA
Codice Fiscale	01223380724
Numero Rea	BA 192709
P.I.	01223380724
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	464.948	15.522
II - Immobilizzazioni materiali	48.764	35.396
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.648	398.733
Totale immobilizzazioni (B)	522.360	449.651
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.754	7.902
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.811	86.350
imposte anticipate	34.405	4.550
Totale crediti	196.216	90.900
IV - Disponibilità liquide	138	970
Totale attivo circolante (C)	205.108	99.772
D) Ratei e risconti	5.285	4.071
Totale attivo	732.753	553.494
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	107.000	7.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	99.553	79.192
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(90.008)	20.361
Totale patrimonio netto	129.025	119.033
B) Fondi per rischi e oneri	22.338	11.575
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.861	115.569
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.443	298.679
Totale debiti	447.443	298.679
E) Ratei e risconti	7.086	8.638
Totale passivo	732.753	553.494

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	557.538	527.493
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.024	9.710
Totale altri ricavi e proventi	14.024	9.710
Totale valore della produzione	571.562	537.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.627	42.698
7) per servizi	324.581	211.637
8) per godimento di beni di terzi	20.790	19.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	143.672	143.237
b) oneri sociali	29.480	33.124
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.172	19.537
c) trattamento di fine rapporto	11.672	19.537
e) altri costi	3.500	-
Totale costi per il personale	188.324	195.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.373	13.954
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.788	5.596
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.585	8.358
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	191	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.564	13.954
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(852)	2.013
12) accantonamenti per rischi	7.226	2.811
14) oneri diversi di gestione	28.439	16.132
Totale costi della produzione	683.699	504.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(112.137)	33.047
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	212	-
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	212	1
Totale altri proventi finanziari	212	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	975	960
altri	14	201
Totale interessi e altri oneri finanziari	989	1.161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(777)	(1.160)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(112.914)	31.887
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	11.817
imposte relative a esercizi precedenti	145	-
imposte differite e anticipate	(23.051)	(291)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(22.906)	11.526
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(90.008)	20.361

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 90.008.

Profilo e attività della società

Centro Specialistico per la Cura del Diabete S.r.l. è una struttura sanitaria privata convenzionata con il sistema sanitario nazionale, costituita nel 1980, con sede in Bari via Signorile Sc A, piano I, n. 2B ove viene svolta l'attività sociale di ambulatorio medico per lo screening, prevenzione, diagnosi e cura del diabete, delle sue complicazioni nonché delle patologie ad esso collegate. Si segnala che l'assemblea straordinaria dei soci della società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL del 10 marzo 2023, a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12667 - raccolta n. 6475) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL nella società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL.

Con atto di fusione del 22 giugno 2023 a rogito del notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12892 - raccolta n. 6601) la società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL è stata fusa per incorporazione nella società CENTRO SPECIALISTICO CURA DEL DIABETE SRL.

A fini civilistici la fusione ha avuto effetto a decorrere dalle ore 00.01 del giorno 1° luglio 2023, successiva alla data nella quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile.

A decorrere dalla data di efficacia la società incorporante è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle società incorporate.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Si rileva altresì il perdurante impegno dei Soci a fornire alla Società il necessario supporto finanziario per consentirle di operare in continuità aziendale.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di riferimento del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Laddove la partecipata abbia predisposto piani e programmi tesi al recupero delle condizioni di equilibrio economicofinanziario, con caratteristiche tali da far ritenere che la perdita abbia carattere contingente, non è stata operata alcuna svalutazione.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 366.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.981	145.608	398.733	572.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.459	110.212		122.671
Valore di bilancio	15.522	35.396	398.733	449.651
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	505.900	17.378	-	523.278
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	510	-	510
Ammortamento dell'esercizio	59.788	11.585		71.373
Altre variazioni	3.314	8.085	(390.085)	(378.686)
Totale variazioni	449.426	13.368	(390.085)	72.709
Valore di fine esercizio				
Costo	537.195	169.894	8.648	715.737
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.247	121.130		193.377
Valore di bilancio	464.948	48.764	8.648	522.360

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 59.788, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 464.948.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	18.696	-	9.285	27.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	6.888	-	5.571	12.459

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	11.808	-	3.714	15.522
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.485	-	482.785	3.630	505.900
Ammortamento dell'esercizio	3.897	3.739	48.278	3.874	59.788
Altre variazioni	-	(1)	-	3.315	3.314
Totale variazioni	15.588	(3.740)	434.507	3.071	449.426
Valore di fine esercizio					
Costo	19.485	18.695	482.785	16.230	537.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.897	10.627	48.278	9.445	72.247
Valore di bilancio	15.588	8.068	434.507	6.785	464.948

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio per Euro 3.341, dai costi per impianto e ampliamento per Euro 15.588, dalle licenze per Euro 8.068, dall'avviamento per Euro 434.507 e dalle migliorie apportate agli immobili per Euro 3.443.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "*altre variazioni*" si riferiscono alla fusione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 169.894; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 121.130.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	23.931	79.884	41.793	145.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.554	57.274	36.384	110.212
Valore di bilancio	7.377	22.610	5.409	35.396
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.420	3.958	-	17.378
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	510	510
Ammortamento dell'esercizio	3.139	5.971	2.475	11.585
Altre variazioni	-	2.481	5.604	8.085
Totale variazioni	10.281	468	2.619	13.368
Valore di fine esercizio				
Costo	37.351	86.323	46.220	169.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.693	63.245	38.192	121.130
Valore di bilancio	17.658	23.078	8.028	48.764

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Impianti e macchinari, per complessivi Euro 17.658 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da reti dati per Euro 2.616, impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 2.438, impianti idraulici per Euro 192 e da impianti elettrici per Euro 12.414;

- Attrezzature industriali e commerciali, per complessivi Euro 23.078 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da attrezzature specifiche per Euro 22.940;
- Altri beni, per complessivi Euro 8.028 al netto del relativo fondo ammortamento, costituiti da macchine d'ufficio elettroniche per Euro 2.504 e mobili e arredi per Euro 5.525.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "altre variazioni" si riferiscono alla fusione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	394.412	-	394.412	4.312
Valore di bilancio	394.412	-	394.412	4.312
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	500	500	3.836
Altre variazioni	(394.412)	-	(394.412)	-
Totale variazioni	(394.412)	500	(393.912)	3.836
Valore di fine esercizio				
Costo	-	500	500	8.148
Valore di bilancio	-	500	500	8.148

Si segnala che il decremento del valore presente nelle partecipazioni in imprese controllate è dovuto alla fusione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	8.148

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 - raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche "SEGESTA SERVIZI") con sede in Milano,

viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 - raccolta n. 7797) l'assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d'azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.902	852	8.754
Totale rimanenze	7.902	852	8.754

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2023 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo per Euro 8.754.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	42.358	48.684	91.042	91.042
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.865	20.142	61.007	61.007
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.550	29.855	34.405	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.127	6.635	9.762	9.762
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.900	105.316	196.216	161.811

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 91.042 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei privati per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2023, presenta un saldo di Euro 366. Nel corso del 2023 il fondo svalutazione crediti non ha subito alcuna movimentazione ad eccezione dell'accantonamento dell'esercizio che ammonta ad Euro 191.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 61.007 e sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 22.293, di cui Euro 13.051 per credito d'imposta per investimenti anno 2019;
- Credito IRES per Euro 15.400;
- Credito IRES per dichiarazioni precedenti per Euro 16.061.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 34.405 e si riferiscono principalmente alle perdite fiscali. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 9.762 sono così costituiti principalmente da altri crediti verso il personale per Euro 6.500 e dai depositi cauzionali attivi per Euro 3.130.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	893	(893)	-
Denaro e altri valori in cassa	77	61	138
Totale disponibilità liquide	970	(832)	138

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 138.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.071	1.214	5.285
Totale ratei e risconti attivi	4.071	1.214	5.285

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	3.951
	Altri risconti di importo minore	1.334
	Totale	5.285

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.400	-	-		10.400
Riserva legale	2.080	-	-		2.080
Altre riserve					
Varie altre riserve	7.000	-	100.000		107.000
Totale altre riserve	7.000	-	100.000		107.000
Utili (perdite) portati a nuovo	79.192	20.361	-		99.553
Utile (perdita) dell'esercizio	20.361	(20.361)	-	(90.008)	(90.008)
Totale patrimonio netto	119.033	-	100.000	(90.008)	129.025

Si evidenzia che gli incrementi nella voce varie altre riserve sono dovuti alla rinuncia al credito da cash pooling in data 27 marzo 2023 da parte della società controllante SEGESTA SPA SB come deliberato dal consiglio di amministrazione per Euro 100.000.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.575	11.575
Variations nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	7.226	7.226
Utilizzo nell'esercizio	3.474	3.474
Altre variazioni	7.011	7.011
Totale variazioni	10.763	10.763
Valore di fine esercizio	22.338	22.338

La voce comprende il fondo per rinnovi contrattuali dipendenti anni precedenti. Tale fondo è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2023 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "altre variazioni" si riferiscono alla fusione della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL per Euro 7.011.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	115.569
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.672
Utilizzo nell'esercizio	380
Totale variazioni	11.292
Valore di fine esercizio	126.861

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	-	140.000	140.000
Debiti verso banche	471	43	514	514
Debiti verso fornitori	38.057	20.112	58.169	58.169
Debiti verso controllanti	61.008	108.337	169.345	169.345
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.373	2.056	15.429	15.429
Debiti tributari	8.680	(2.454)	6.226	6.226
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.752	(1.443)	5.309	5.309
Altri debiti	30.338	22.113	52.451	52.451
Totale debiti	298.679	148.764	447.443	447.443

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano ad Euro 140.000 e sono costituiti:

- Per Euro 100.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2019 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2019 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;
- Per Euro 40.000 dal finanziamento infruttifero della controllante SEGESTA SPA SB effettuato per la copertura della perdita 2020 della società partecipata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL, in quanto la stessa al 31 dicembre 2020 versava nella condizione di cui all'art. 2482-ter del codice civile;

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 514 e sono costituiti dai conti correnti passivi.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 58.169 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 25.243 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 169.345 ed accolgono:

- Debiti per *cash pooling* verso la controllante SEGESTA SPA SB per Euro 160.803;
- Debiti per fatture da ricevere da SEGESTA SPA SB per gli interessi passivi maturati sul *cash pooling* nel IV trimestre 2023 per 212;
- Debito verso la controllante SEGESTA SPA SB per riaddebito polizza assicurativa per Euro 8.542.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 15.429 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 1.410;

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.200.
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 1.541;

I debiti tributari ammontano ad Euro 6.226 e sono così costituiti:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 3.721;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.487;
- Imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 18.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 5.309 ed accolgono interamente i debiti verso l'INPS.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 52.451 e sono costituiti da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 8.562;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 21.494;
- Altri debiti per Euro 18.867;
- Debiti per premi dipendenti per Euro 3.500;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 28.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	447.443	447.443

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	140.000	140.000
Debiti verso banche	514	514
Debiti verso fornitori	58.169	58.169
Debiti verso controllanti	169.345	169.345
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.429	15.429
Debiti tributari	6.226	6.226
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.309	5.309
Altri debiti	52.451	52.451
Totale debiti	447.443	447.443

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	175	175
Risconti passivi	8.638	(1.727)	6.911
Totale ratei e risconti passivi	8.638	(1.552)	7.086

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi - Spese bancarie	175

Risconti attivi - Contributi in conto esercizio	6.911
Totale	7.086

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitari	557.538
Totale	557.538

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 14.024 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 9.859;
- Rimborsi bolli per Euro 2.108.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i " *Costi della produzione* " sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 43.627, costituiti principalmente da acquisti di materiale di laboratorio per Euro 34.467; acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 1.243, acquisto di materiali di cancelleria e di stampa per Euro 5.963;
- Costi per servizi per Euro 324.581 ed accolgono principalmente:
 - Visite mediche specialistiche per Euro 149.090;
 - Manutenzioni per Euro 64.851;
 - Consulenze tecniche, fiscali e notarili per Euro 22.797;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 27.351;

- Utenze per Euro 6.434;
- Servizi di pulizia per Euro 5.909.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 20.790;
- Costi per il personale dipendente per Euro 188.324;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 71.564;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro (852);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 7.226;
- Oneri diversi di gestione per Euro 28.439, costituiti principalmente dalle sopravvenienze passive ordinarie per Euro 5.421.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	989
Totale	989

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi verso controllanti per Euro 975;
- Interessi passivi verso erario per Euro 14.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%
------	-------	-------	-------	-------	-------

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	8.582
Totale differenze temporanee imponibili	132.978
Differenze temporanee nette	124.396
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(4.551)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(29.854)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(34.405)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese manutenzione deducibili	7.404	(5.109)	2.295	24,00%	1.226
Utilizzo fondi rischi (sopravvenienza attiva)	11.575	(3.473)	8.102	24,00%	834

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	7.226	7.226	24,00%	(1.734)
Premi dipendenti	3.500	3.500	24,00%	(840)
Interessi passivi	776	776	24,00%	(186)
Perdite fiscali	92.035	92.035	24,00%	(22.088)
TARI	904	904	24,00%	(217)
Fondo svalutazione crediti	190	190	24,00%	(46)

Si precisa che il "Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio" tiene conto del saldo che la Società iscritto nella voce dell'attivo C) II-5-ter) imposte anticipate in seguito alla fusione per incorporazione della società controllata CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA NUCLEARE SRL.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

La società applica il contratto collettivo di lavoro degli Studi Professionali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	5.174

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo superamento della crisi pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA, di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Il quadro macroeconomico globale del 2023 ed i primi mesi del 2024 sono stati incisi dal protrarsi del conflitto russo/ucraino a cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad

oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina e alla situazione di crisi in Medioriente, si precisa che la Società non opera su tali mercati e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas, nonché l'aumento dei costi di trasporto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 90% della società CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528

Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare la perdita d'esercizio, pari ad Euro 90.0008, alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni